

# Il Leone torna a splendere: ultimi ritocchi agli affreschi

► A buon punto i lavori di restauro a Porta Monticano: il 18 giugno l'inaugurazione

**IL PROGETTO FINANZIATO DAL LIONS CLUB E AFFIDATO A MASOBELLO «LAVORO IMPEGNATIVO: PARTE IMPORTANTE LA RIPULITURA»**

**IL LAVORO OGGI IL SOPRALLUOGO DA PARTE DEL FUNZIONARIO DELLA SOPRINTENDENZA CHE SEGUE L'ATTIVITÀ**

## CONEGLIANO

Sono a buon punto i lavori di restauro degli affreschi di Porta Monticano, promossi e interamente finanziati dal **Lions Club** di Conegliano, che stanno restituendo l'aspetto originario del leone e degli stemmi a ornamento dell'antico accesso orientale alla città. Oggi è previsto un ultimo sopralluogo da parte del funzionario della Soprintendenza che sta seguendo le attività, al termine entro un paio di settimane.

## LA CERIMONIA

«L'appuntamento è per il 18 giugno - annuncia Silvano Armellini, responsabile per la Cultura del Lions Conegliano - giorno in cui avverrà l'inaugurazione ufficiale, alla presenza delle autorità». L'intervento, eseguito dal restauratore MiBac Marco Masobello, direttore della società trevigiana Diemmeci, sta riportando alla luce le fattezze del-

le decorazioni, fortemente degradate dopo il ripristino avvenuto negli anni '80. Il continuo

passaggio di veicoli attraverso la porta ha compromesso la conservazione dell'apparato iconografico, accelerandone il deterioramento. «Il restauro procede bene - spiega Masobello - La parte più importante è stata la pulitura, cioè la rimozione di quanto restava dell'ultimo intervento, ormai alterato e molto sporco, e del materiale organico che negli anni era stato applicato sulla figura, probabilmente nel tentativo di proteggerla». Ora si sta procedendo al ritocco. «Questo lavoro è molto impegnativo e lungo - aggiunge il restauratore - Togliendo tutto, abbiamo ottenuto la silhouette e il disegno dell'ultimo intervento. La parte che ha richiesto più lavoro di ritocco è stata quella inferiore. Il livello di pulizia, più approfondito della volta precedente, ha consentito invece di rivelare sopra un cielo abbastan-

za azzurro; tuttavia manca così tanto dell'originale che sarebbe impossibile scoprire qualcosa in più».

## I DETTAGLI

Riemergono poco alla volta in tutto il loro splendore i dettagli dell'affresco. Si nota con maggiore chiarezza il leone andante, nella sua postura pacifica, simbolo di un atteggiamento benevolo della Serenissima nei confronti di Conegliano, la prima città a donarsi a Venezia nel 1337. Il leone tiene inoltre appoggiata la zampa anteriore sinistra sul libro aperto, con l'iscrizione evocatrice di pace. La strada è rimasta chiusa al traffico in questi giorni per permettere la sistemazione dell'imbotte e dei pilastri, particolarmente rovinati dal passaggio dei camion che li hanno lesionati; l'auspicio è che si trovi una soluzione a questo problema in futuro.

**Chiara Dall'Armellina**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**IL RESTAURO** In alto, il leone di San Marco mentre viene ripulito e ritoccato da Marco Masobello, e gli altri affreschi recuperati